



BANCA DEL VENEZIANO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO SOC. COOP.

Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa

Sede legale: via Villa 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE),

Sede amministrativa: riviera Matteotti 14 – 30034 Mira (VE)

Codice ABI 08407

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 4662, all'Albo delle Società Cooperative al n. A160398 e al Registro delle Imprese di Venezia al n. 96739. Codice Fiscale e Partita IVA 00272940271

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “BCC DEL VENEZIANO TASSO VARIABILE”

BCC DEL VENEZIANO 04/12/2006 – 04/12/2009 T.V. ISIN IT0004158355.

Deliberato dal C.d.A. del Banca del Veneziano il 27/11/2006

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) relativo al Programma di emissione “BCC DEL VENEZIANO Tasso Variabile” (il “Programma”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”).

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 28/11/2006 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6093224 del 21/11/2006.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede amministrativa e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, società cooperativa, ed altresì consultabili sul sito internet www.bancadelveneziano.it

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

1 FATTORI DI RISCHIO

LA BCC DEL VENEZIANO, IN QUALITÀ DI EMITTENTE, INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DENOMINATO "BCC DEL VENEZIANO TASSO VARIABILE".

QUESTE OBBLIGAZIONI SONO CARATTERIZZATE DA UNA RISCHIOSITÀ TIPICA DI UN INVESTIMENTO A TASSO VARIABILE.

L'INVESTITORE DOVREBBE CONCLUDERE UNA OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI OBBLIGAZIONI SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LE STESSE COMPORTANO.

RESTA INTESO CHE, VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, L'INVESTITORE E LA BCC DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE AVENDO RIGUARDO ALLA SUA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AI SUOI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA SUA PERSONALE ESPERIENZA NEL CAPO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI.

NONDIMENO SI RICHIAMA L'ATTENZIONE DELL'INVESTITORE SUL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE GARANTISCONO IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. LE OBBLIGAZIONI DANNO, INOLTRE, DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO IN RAGIONE DELL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO (OVVERO IL TASSO EURIBOR), INDICATO PER CIASCUN PRESTITO NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

1.1 RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA EVENTUALITÀ CHE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CURVA DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO POSSANO AVERE RIFLESSI SUL PREZZO DI MERCATO DELL'OBBLIGAZIONE.

IN PARTICOLARE, LA CRESCITA DEI TASSI DI MERCATO COMPORTEREBBE UNA DIMINUIZIONE POTENZIALE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI. L'IMPEGNO AL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE PERMETTE COMUNQUE ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO ALLA DATA DI RIMBORSO DEL PRESTITO E CIÒ INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO.

QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE IN OGNI CASO LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO PRIMA DELLA DATA DI RIMBORSO, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI EMISSIONE.

1.2 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRONTAMENTE PRIMA DELLA

SCADENZA. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSONO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO. NONDIMENO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO DELLE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA.

PERALTRO L'EMITTENTE POTRÀ INSERIRE IL TITOLO NEL PROPRIO SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI IN MODO DA FORNIRE SU BASE CONTINUATIVA PREZZI DI ACQUISTO E DI VENDITA IN BASE ALLE REGOLE PROPRIE DEL SISTEMA STESSO APPROVATE DALLA CONSOB.

1.3 RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA

SE IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON FOSSE RILEVABILE NEL GIORNO PREVISTO, VERRÀ UTILIZZATA LA PRIMA RILEVAZIONE UTILE IMMEDIATAMENTE ANTECEDENTE AL GIORNO DI RILEVAZIONE ORIGINARIAMENTE PREVISTO.

1.4 RISCHIO DI ASSENZA DI RATING

AI TITOLI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA NON È STATO ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI RATING.

1.5 CONFLITTO DI INTERESSE

IN RELAZIONE AL PRESENTE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SI EVIDENZIA UNA SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI IN QUANTO L'INCARICATO AL COLLOCAMENTO È LO STESSO EMITTENTE, IL QUALE AGISCE ANCHE QUALE AGENTE PER IL CALCOLO.

1.6 RISCHIO CONNESSO AL FONDO DI GARANZIA DEI PORTATORI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DA BANCHE APPARTENENTI AL CREDITO COOPERATIVO.

LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O DAL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO MA L'EMITTENTE, IN QUALITÀ DI ADERENTE AL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO (FGO), RICHIEDERÀ ALL'FGO LA CONCESSIONE DELLA GARANZIA DEI PRESTITI. TALE GARANZIA È DEFINITA AL PUNTO 8 DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA E VERRÀ INDICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEI PRESTITI. IL DIRITTO ALL'INTERVENTO DEL FONDO PUÒ ESSERE ESERCITATO SOLO NEL CASO IN CUI IL PORTATORE DIMOSTRI L'ININTERROTTO POSSESSO DEI TITOLI NEI TRE MESI ANTECEDENTI L'EVENTO DI DEFAULT E PER

UN AMMONTARE MASSIMO DI TITOLI POSSEDUTI DA CIASCUN PORTATORE NON SUPERIORE EURO 103.291,38 (CENTOTREMILADUECENTONOVANTUNO/38) INDIPENDENTEMENTE DALLA LORO DERIVAZIONE DA UNA O PIÙ EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE GARANTITE.

ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO, LA DOTAZIONE COLLETTIVA MASSIMA DEL FONDO È PARI AD EURO 180.005.502,61.

2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Scenario positivo

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione pari a 3,70% abbia un andamento moderatamente crescente di 0,10 ogni anno (0,05 ad ogni semestre) per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al 3,85% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al 3,37%.

Scenario intermedio

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione pari a 3,70% rimanga costante per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al 3,73% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al 3,26%.

Scenario negativo

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione pari a 3,70% abbia un andamento moderatamente decrescente di 0,10 ogni anno (0,05 ad ogni semestre) per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari al 3,60% ed il rendimento effettivo annuo netto pari al 3,15%.

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro Euribor 6 mesi (base 365) non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Data di rilevazione	Euribor 6m (base 365)
01/04/2004	1,96454
01/10/2004	2,23981
01/04/2005	2,23036
30/09/2005	2,23866
31/03/2006	3,02937
29/09/2006	3,61730

Comparazione con titoli di simile durata

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, e considerando le cedole future di valore pari a quella iniziale (scenario intermedio), con il rendimento di altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Buono poliennale del tesoro con scadenza simile) acquistato in data 29/11/2006 al prezzo di 101,58.

	BTP 1/11/2009 cod. IT0001338612	BCC del Veneziano 04/12/2004 – 04/12/2009 tv cod. IT0004158355
SCADENZA	01/11/2009	04/12/2009
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	3,70%	3,73
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (CALCOLATO APPLICANDO L'IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50 %)	3,16%	3,26

3 CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Denominazione Obbligazioni	“BCC del Veneziano 04/12/2006 – 04/12/2009 T.V.”
ISIN	IT0004158355
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a 10.000.000 Euro, per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 04/12/2006 al 04/06/2007. L'Emittente potrà anticipare la data chiusura del Periodo di Offerta dandone contestuale comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet www.bancadelveneziano.it e trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a 1.000 Euro.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000.
Data di Godimento	04/12/2006
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento del Prestito sono rappresentate da ogni giorno lavorativo bancario compreso nel Periodo di Offerta. Il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni effettuate successivamente alla Data di Godimento dovrà essere maggiorato unicamente del rateo interessi maturato tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.
Data di Scadenza	04/12/2009
Parametro di Indicizzazione	Euribor 6 mesi (base 365)
Spread	Non applicato
Rendimento effettivo	Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla Data di Emissione sulla base del Prezzo di Emissione, è pari a 3.73%. Tale rendimento è determinato utilizzando il criterio di indicizzazione previsto applicando l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento e ipotizzando la costanza del valore.
Date di Rilevazione	Il parametro di indicizzazione verrà rilevato quattro giorni lavorativi antecedenti la data di godimento della cedola.
Frequenza del pagamento delle Cedole	Semestrale

Fonte di rilevazione del parametro	Il Parametro di Indicizzazione è il tasso Euribor 6m (base 365) (Euro inter-bank offered rate) rilevato a cura della EBF (European Banking Federation) e dell'ACI ed è pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina ATICFOREX06) e Bloomberg (alla pagina BTMM IM), nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali. L'emittente utilizzerà "Il Sole 24 Ore" come fonte del dato.
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Se il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile il giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle Cedole è act/act.
Convenzione e Calendario	Following Business Day e TARGET.
Commissioni e Oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.
Valuta di riferimento	Euro
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione – dr. Amedeo Piva-
Agente per il Calcolo	La BCC del Veneziano.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Inoltre, saranno a carico del sottoscrittore eventuali variazioni degli oneri fiscali derivanti dalla modifica della normativa in vigore.

4 AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 27 novembre 2006.

L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

Data 30 novembre 2006

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, dr. Amedeo Piva.

